

Il bilancio degli Affari Esteri in discussione a Palazzo Madama

Atti concreti per una politica di pace sollecitati da Spano nel dibattito al Senato

Il fallimento del vertice e le responsabilità americane - L'atlantismo senza riserve del governo italiano - A una precisa domanda del senatore comunista, il ministro Segni risponde che non ci sono "U2", in Italia - L'intervento di Lussu

Un ampio discorso sulla crisi dell'atlantismo, sul fallimento del vertice, sulla politica anti-distensiva svolta dal governo italiano, è stato pronunciato ieri dal compagno SPANO nel corso del dibattito sul bilancio del Ministero degli Esteri.

Dopo avere ampiamente trattato i problemi del disarmo, rilevando che il governo è in ritardo di dieci anni sulla azione che si è condotta nel mondo in questo senso, il senatore comunista ha ricordato che il blocco occidentale accettava in teoria il disarmo degli armamenti convenzionali quando era convinto della superiorità atomica americana, ma inspiegabilmente rifiutava anche il disarmo atomico oggi che tale superiorità è venuta meno.

Lussu ha infine affermato che, nonostante il fallimento della Conferenza al vertice, essa si è svolta con l'impegno di una nuova convocazione e di un lavoro comune per la distensione per la pace e che lo stesso Krusciov ha adempiuto a tale impegno quando ha smentito l'esistenza di un ultimatum per la questione di Berlino.

La risposta di Tambroni a Krusciov. Dopo una settimana di pensieri, il presidente del Consiglio Tambroni ha risposto alla lettera che Krusciov gli ha indirizzato il 2 giugno scorso per comunicargli i dettagli del piano di disarmo che la URSS ha poi presentato alla Conferenza di Ginevra.

Nel dibattito sono anche intervenuti i deputati democristiani MEXGHI e GEMELLI-IRELLI e FERRETTI (MSI).



Vello Spano

atlantica — ha detto Spano — è però una vite senza fine di un meccanismo che non funziona più. Non solo la NATO è in crisi, ma tutto il sistema atlantico si sta sbriciolando. Uno dei suoi campioni, Si Man Ri è caduto, Menderes è stato cacciato via e sta per essere processato.

Spano ha poi ricordato le responsabilità americane per il fallimento del vertice. L'episodio dell'U-2 ha sostituito solo il momento conclusivo di tutta una azione di sabotaggio. Quell'episodio è in particolare l'atteggiamento assunto dagli americani è un fatto grave e senza precedenti nella storia diplomatica.

Spano ha quindi polemizzato con coloro che hanno attaccato la politica della Germania accusandola di prendere iniziative unilaterali. Sono numerose per contro le iniziative unilaterali prese dagli occidentali, a cominciare dalla costituzione della Repubblica di Bonn.

Per il veto alla delegazione in URSS. Completamente isolati i d.c. nell'Unione interparlamentare. Alla serrata critica dei comunisti per l'atto antilussuoso, si associano i socialisti e i socialdemocratici.

Il dibattito al Senato. Non esiste un indirizzo per la Marina mercantile. L'intervento di Pessi - O.d.g. sulla demolizione del Conte Biancamano e del Conte Grande.

La risposta di Tambroni a Krusciov. Dopo una settimana di pensieri, il presidente del Consiglio Tambroni ha risposto alla lettera che Krusciov gli ha indirizzato il 2 giugno scorso per comunicargli i dettagli del piano di disarmo che la URSS ha poi presentato alla Conferenza di Ginevra.

Il dibattito al Senato. Non esiste un indirizzo per la Marina mercantile. L'intervento di Pessi - O.d.g. sulla demolizione del Conte Biancamano e del Conte Grande.

La risposta di Tambroni a Krusciov. Dopo una settimana di pensieri, il presidente del Consiglio Tambroni ha risposto alla lettera che Krusciov gli ha indirizzato il 2 giugno scorso per comunicargli i dettagli del piano di disarmo che la URSS ha poi presentato alla Conferenza di Ginevra.

Il dibattito al Senato. Non esiste un indirizzo per la Marina mercantile. L'intervento di Pessi - O.d.g. sulla demolizione del Conte Biancamano e del Conte Grande.

PERCHÉ UNO CHE LAVORA NON DOVREBBE ESSERE PULITO E CURATO! In pochi minuti il problema della pulizia personale è risolto con... UN TUBETTO COSTA 250 LIRE E BASTA PER 10 BAGNI SCHIUMA. In vendita nelle profumerie, farmacie e migliori negozi oppure inviando L. 250 non si spedisce contrassegno al Rap. Generale per via ABC - Bolzano - Cas. Post. 30

Con i voti di DC e PLI. Sindaco «amministrativo» eletto ieri sera a Cagliari. Si tratta del prof. Peretti, rettore dell'Università, eletto come indipendente nella lista democristiana.

Il problema. Guardando la situazione della flotta mercantile, dei cantieri e dei porti sono stati affrontati, al Senato dal compagno PESSI, nel corso di un ampio intervento nella discussione sul bilancio del ministero della Marina mercantile.

Il problema. Guardando la situazione della flotta mercantile, dei cantieri e dei porti sono stati affrontati, al Senato dal compagno PESSI, nel corso di un ampio intervento nella discussione sul bilancio del ministero della Marina mercantile.

Il problema. Guardando la situazione della flotta mercantile, dei cantieri e dei porti sono stati affrontati, al Senato dal compagno PESSI, nel corso di un ampio intervento nella discussione sul bilancio del ministero della Marina mercantile.

Il problema. Guardando la situazione della flotta mercantile, dei cantieri e dei porti sono stati affrontati, al Senato dal compagno PESSI, nel corso di un ampio intervento nella discussione sul bilancio del ministero della Marina mercantile.

Il problema. Guardando la situazione della flotta mercantile, dei cantieri e dei porti sono stati affrontati, al Senato dal compagno PESSI, nel corso di un ampio intervento nella discussione sul bilancio del ministero della Marina mercantile.

Il problema. Guardando la situazione della flotta mercantile, dei cantieri e dei porti sono stati affrontati, al Senato dal compagno PESSI, nel corso di un ampio intervento nella discussione sul bilancio del ministero della Marina mercantile.

Il problema. Guardando la situazione della flotta mercantile, dei cantieri e dei porti sono stati affrontati, al Senato dal compagno PESSI, nel corso di un ampio intervento nella discussione sul bilancio del ministero della Marina mercantile.



Lo stato celebrato ieri il 116. anniversario della fondazione dell'Arma dei carabinieri. Nella foto: un aspetto della cerimonia a Roma mentre sfilano davanti al palazzo presidenziale il corpo dei paracadutisti e sommozzatori.

Il dibattito sui bilanci finanziari alla Camera

Lombardi: "il miracolo italiano è fondato sopra i bassi salari,"

Anche per il deputato socialista è indispensabile un aumento generale delle retribuzioni — Il liberale Alpino reclama maggiore «austerità»

Il dibattito sui bilanci finanziari (Bilancio, Finanze e Tesoro) è proseguito nel pomeriggio di ieri alla Camera. La discussione generale si concluderà in questa settimana, e i tre ministri, Tambroni, Trabucchi e Taviani, replicheranno martedì prossimo.

Lo stato celebrato ieri il 116. anniversario della fondazione dell'Arma dei carabinieri. Nella foto: un aspetto della cerimonia a Roma mentre sfilano davanti al palazzo presidenziale il corpo dei paracadutisti e sommozzatori.

Lo stato celebrato ieri il 116. anniversario della fondazione dell'Arma dei carabinieri. Nella foto: un aspetto della cerimonia a Roma mentre sfilano davanti al palazzo presidenziale il corpo dei paracadutisti e sommozzatori.

A presidente della Regione Trentino-A. Adige

D.C., M.S.I. e un « franco tiratore » permettono la rielezione di Odorizzi

La defezione proviene forse dalla SVP - Si parla di corruzione

(Dal nostro inviato speciale) BOLZANO. 8 — L'avvocato Tullio Odorizzi è stato rieletto questa mattina presidente della Giunta regionale del Trentino-Alto Adige grazie ai voti dei fascisti e di un solitario « franco tiratore ».

(Dal nostro inviato speciale) BOLZANO. 8 — L'avvocato Tullio Odorizzi è stato rieletto questa mattina presidente della Giunta regionale del Trentino-Alto Adige grazie ai voti dei fascisti e di un solitario « franco tiratore ».

(Dal nostro inviato speciale) BOLZANO. 8 — L'avvocato Tullio Odorizzi è stato rieletto questa mattina presidente della Giunta regionale del Trentino-Alto Adige grazie ai voti dei fascisti e di un solitario « franco tiratore ».

Giornata politica

I D.C. E LA RIFORMA DEL SENATO

Il gruppo democristiano del Senato ha proseguito ieri la discussione sul progetto di riforma del Senato. Il ministro degli Interni ha annunciato che il progetto di riforma del Senato è stato approvato in commissione.

Il gruppo democristiano del Senato ha proseguito ieri la discussione sul progetto di riforma del Senato. Il ministro degli Interni ha annunciato che il progetto di riforma del Senato è stato approvato in commissione.

Dopo l'atto di vandalismo nella sede radicale. Protesta unitaria a Milano contro l'aggressione fascista

DC, PCI, PSI, PSDI, PRI, PR, FGCI e giovani monarchici hanno preso parte alla riunione - Interrogazione di Scotti al Senato

(Dalla nostra redazione) MILANO. 8 — Pronta e unitaria è stata la risposta dei democristiani, milanesi alla provocazione di aggressione fascista alla sede del Partito radicale.

(Dalla nostra redazione) MILANO. 8 — Pronta e unitaria è stata la risposta dei democristiani, milanesi alla provocazione di aggressione fascista alla sede del Partito radicale.

(Dalla nostra redazione) MILANO. 8 — Pronta e unitaria è stata la risposta dei democristiani, milanesi alla provocazione di aggressione fascista alla sede del Partito radicale.

Interrogazioni in Campidoglio dopo la nostra denuncia

Sopralluoghi e riunioni di tecnici per la «curva» sulla via Olimpica

IL 23 OTTOBRE LE ELEZIONI

Impegno di lavoro

Il 23 ottobre si voterà a Roma per il rinnovo del Consiglio comunale. I cittadini comuni avranno finalmente la possibilità di liberarsi della vergognosa amministrazione clerico-fascista che per cinque anni ha governato in Campidoglio nell'interesse dei potenti gruppi di speculazione, di affarismo e di corruzione.

La battaglia elettorale rappresenta una grande occasione per rafforzare lo schieramento democratico e la metà delle forze politiche antifasciste che in questi anni hanno condotto una vigorosa ed efficace azione di opposizione alla politica del blocco reazionario che detiene il potere nella capitale.

I comunisti romani sono già mobilitati per una dura battaglia alla Democrazia cristiana, che anche nella nuova città dovrà pagare il prezzo dell'alleanza con i fascisti e della nefasta politica dei suoi gruppi dirigenti.

Il Comitato federale del Partito socialista in questi giorni sollecita la condanna per mobilitare tutte le nostre organizzazioni nei prossimi mesi che saranno decisivi per la conquista di nuovi larghi strati di lavoratori al programma di rinnovamento democratico e di lotta per una nuova maggioranza in Campidoglio e nel Paese.

La campagna per la stampa comunista sarà una prima importante fase della battaglia elettorale, che dovrà consentire una più ampia azione per orientare la popolazione romana, sui temi della lotta per la distensione internazionale e per creare un grande movimento unitario di condanna che imponga il controllo parlamentare sulla utilizzazione delle basi americane nel nostro Paese; per intensificare il movimento di opposizione al governo Tamburoni smascherandone la sostanza antidemocratica e le scelte anticostituzionali.

Con amicizia e solidarietà di iniziativa dovrà svilupparsi il lavoro dei comunisti romani ponendo al centro del dibattito politico la richiesta dell'istituzione dell'Ente regione, per lo sviluppo economico e democratico del Lazio e di tutto il Paese. L'obiettivo di liberare il Campidoglio dai clericali e di dare al popolo romano una amministrazione democratica potrà essere raggiunto con il contributo di intelligenza, di azione e di lotta generosa e infaticabile che ogni militante comunista è chiamato a dare.

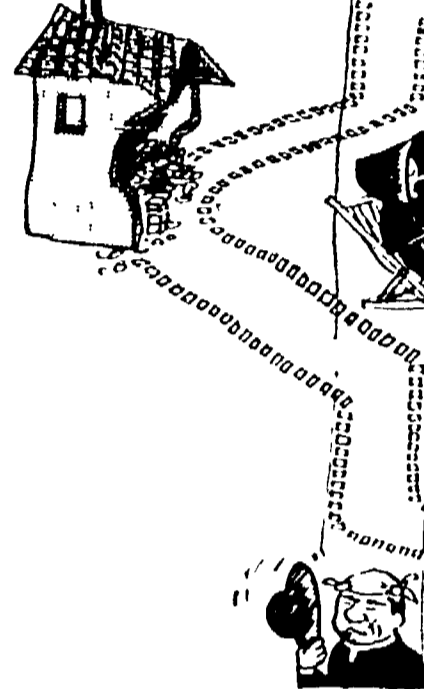
Ingenti mezzi organizzati per appurare la parola del Partito alla propaganda avversaria finanziata dai grandi gruppi monopolistici. Per questo la Federazione romana contribuirà al raggiungimento dell'obiettivo nazionale della sottoscrizione per la stampa e per la campagna elettorale - fissata in un miliardo di lire - impegnandosi a raccogliere 15 milioni. Per questo uno sforzo massiccio dovrà essere fatto per far arrivare l'Unità e la stampa del Partito ad altre migliaia di famiglie romane.

Il pieno successo della campagna per la stampa comunista - fissata in un miliardo di lire - impegnandosi a raccogliere 15 milioni. Per questo uno sforzo massiccio dovrà essere fatto per far arrivare l'Unità e la stampa del Partito ad altre migliaia di famiglie romane.

Un alto funzionario del ministero dei Lavori pubblici inviato da Togni nella piazzetta del Bel Respiro - Rimonta la demolizione della palazzina

Il recanolo della «curva» claudicante, composta sul tracciato della via Olimpica per lasciare alle ruote di Chirico l'accesso delle grasse auto, è stato demolito in un altro luogo di meditazione, e giunto in Campidoglio nell'ultima seduta del Consiglio comunale.

Il primo luogo, i comunisti comunisti chiedono a Ciochetti la conferma che l'arteria di



Il nuovo tracciato della strada olimpica

Capito scostamento - la già impiantata spina dorsale di quella del Foro Italo, ne è stato compreso tra via Vitelliana e la circoscrizione di Montecitorio, sarebbe più sicuro se si fosse provveduto ad esportare una parte del giardino - e quali garanzie di sicurezza - in ordine al rispetto di quali vincoli e tenuta la casa Dorici, proprietaria della Villa Pamphili, affinché tutta la proprietà mantenga la destinazione di parco - quale sia lo stato attuale della proprietà - le alienazioni intervenute negli ultimi trenta anni - e quali garanzie di amministrazione comunale abbia messo in atto onde evitare, nel modo più assoluto, che dopo l'apertura della demolizione la superficie attraverso la Villa Pamphili, zone anche vincolate della villa abbiano a modificare la loro attuale destinazione e destinazione di parco.

La stessa iniziativa dei consiglieri comunisti, pur commossa dalla mancanza di competenza del Campidoglio, ha già avuto un benefico effetto. Infatti, è stato improvvisamente sospesa l'azione di demolizione - condannata dal ministero dei Lavori Pubblici per salvare una «fetta» dell'incalzante piano urbanistico - e l'opera di demolizione è stata sospesa. Se invece si fosse proceduto alle demolizioni del nostro giardino, non solo si sarebbe perso un pezzo di storia e commossa con una serie di sopralluoghi, comitati di inseguitori e benemeriti, ma anche qualche filo di sulla piazzetta del Bel Respiro, e di qualche nazione, piuttosto importante, nell'area del piazzale di Palazzo. Certamente però qui che preoccupa il ministro è la lotta a curare il «cervello» di un ministro, che deve essere corretto, e si pare con un

del Bel Respiro, vera «patria» di questo momento, e con una preziosa mappa e perfino strumenti di misurazione, si dettero febbrilmente da fare l'unico a farci vedere. Poi, nel mezzo delle fatiche, arrivò un telegramma. Ne decise un personaggio molto vicino all'on. Togni e iniziò la vanga delle rampe.

Circondato dall'esclusivo rispetto di una parte di quello dei tecnici e ingegneri di un doppio ordine di architettura, che vennero di nuovo dalle sante Chirico, costruite a spese dello Stato, e le spalle alle affollate finestre della palazzina da far demolire.

Per essere stata a portata di mano, la palazzina fu demolita con un rapido sguardo del ministro e di un buco. Per essere stata a portata di mano, la palazzina fu demolita con un rapido sguardo del ministro e di un buco.

Il nuovo tracciato della strada olimpica

Il nuovo tracciato della strada olimpica

Il nuovo tracciato della strada olimpica

Il sen. Molè eletto presidente delle Consulte

Il senatore Molè è stato eletto per acclamazione presidente del Consiglio cittadino delle Consulte popolari. La elezione è stata decisa all'unanimità.

Il senatore Molè è stato eletto per acclamazione presidente del Consiglio cittadino delle Consulte popolari. La elezione è stata decisa all'unanimità.

Il senatore Molè è stato eletto per acclamazione presidente del Consiglio cittadino delle Consulte popolari. La elezione è stata decisa all'unanimità.

Il senatore Molè è stato eletto per acclamazione presidente del Consiglio cittadino delle Consulte popolari. La elezione è stata decisa all'unanimità.

Il senatore Molè è stato eletto per acclamazione presidente del Consiglio cittadino delle Consulte popolari. La elezione è stata decisa all'unanimità.

Il sen. Molè eletto presidente delle Consulte

Il senatore Molè è stato eletto per acclamazione presidente del Consiglio cittadino delle Consulte popolari. La elezione è stata decisa all'unanimità.

Il senatore Molè è stato eletto per acclamazione presidente del Consiglio cittadino delle Consulte popolari. La elezione è stata decisa all'unanimità.

Il senatore Molè è stato eletto per acclamazione presidente del Consiglio cittadino delle Consulte popolari. La elezione è stata decisa all'unanimità.

Il senatore Molè è stato eletto per acclamazione presidente del Consiglio cittadino delle Consulte popolari. La elezione è stata decisa all'unanimità.

Il senatore Molè è stato eletto per acclamazione presidente del Consiglio cittadino delle Consulte popolari. La elezione è stata decisa all'unanimità.

Omicida fuggito dall'Aspromonte scoperto e arrestato in un armadio



Giuseppe Romeo alla Squadra mobile

Durante la fuga aveva avuto un conflitto a fuoco con i carabinieri - Voleva arruolarsi nella Legione

La notizia della cattura dell'omicida che si era terminata un anno fa, è conclusa. Il nuovo novembre scorso, dopo oltre tre mesi di latitanza, il fuggitivo è stato scoperto e arrestato in un armadio del comune di M. Rossa (Caltanissetta).

Il senatore Molè è stato eletto per acclamazione presidente del Consiglio cittadino delle Consulte popolari. La elezione è stata decisa all'unanimità.

Il senatore Molè è stato eletto per acclamazione presidente del Consiglio cittadino delle Consulte popolari. La elezione è stata decisa all'unanimità.

Il senatore Molè è stato eletto per acclamazione presidente del Consiglio cittadino delle Consulte popolari. La elezione è stata decisa all'unanimità.

Il senatore Molè è stato eletto per acclamazione presidente del Consiglio cittadino delle Consulte popolari. La elezione è stata decisa all'unanimità.

Drammatico episodio nel mercatino di Centocelle

Preso a schiaffi cade e muore battendo la testa sul selciato

Era venuto a lite con un fruttivendolo che si era irritato per i suoi scherzi - E' spirato ieri nell'ospedale di S. Giovanni dopo 3 giorni di agonia - Le indagini del commissariato

Un episodio sfortunato in un momento d'ira ha portato alla morte di un uomo di 40 anni, il fruttivendolo Manoli Pacifico, che è stato preso a schiaffi e è caduto battendo la testa sul selciato.

Il senatore Molè è stato eletto per acclamazione presidente del Consiglio cittadino delle Consulte popolari. La elezione è stata decisa all'unanimità.

Il senatore Molè è stato eletto per acclamazione presidente del Consiglio cittadino delle Consulte popolari. La elezione è stata decisa all'unanimità.

Il senatore Molè è stato eletto per acclamazione presidente del Consiglio cittadino delle Consulte popolari. La elezione è stata decisa all'unanimità.

Il senatore Molè è stato eletto per acclamazione presidente del Consiglio cittadino delle Consulte popolari. La elezione è stata decisa all'unanimità.

Il senatore Molè è stato eletto per acclamazione presidente del Consiglio cittadino delle Consulte popolari. La elezione è stata decisa all'unanimità.

Il senatore Molè è stato eletto per acclamazione presidente del Consiglio cittadino delle Consulte popolari. La elezione è stata decisa all'unanimità.

E' accaduto

I capricci di Marilyn

Il signore marcia a stitacchio sul marciapiede, commosso e furiosamente a pensare a quel che doveva fare: far saltare l'intero palazzo, andar su, catturare l'incubo e strangolarlo seduto stante, recarsi dal carabinieri e denunciare l'incidente fatto? Ma, come abbiamo detto, il signore aveva una fretta dannata. Poca forza a sé stesso, en-

Nuove denunce a conforto della nostra inchiesta

L'Acqua Marcia si fa regalare le condotte pagate dagli utenti

La nostra inchiesta sui fatti di cui si parla in questa inchiesta, ha già avuto un benefico effetto. Infatti, è stato improvvisamente sospesa l'azione di demolizione - condannata dal ministero dei Lavori Pubblici per salvare una «fetta» dell'incalzante piano urbanistico - e l'opera di demolizione è stata sospesa.

La nonna di Ostia ha 101 anni

La nonna di Ostia, Maria Falconi, ha ieri compiuto felicemente i 101 anni, nella sua casa di via Vasco de Gama, dove vive con le figlie Vincenzina di 70 anni e Anna di 66.

Compattato sciopero dei fornai

Nella prima giornata dello sciopero di 72 ore che ha avuto inizio ieri, 2500 lavoratori fornai di Roma e della provincia hanno intercettato il traffico di pane e pasticceria.

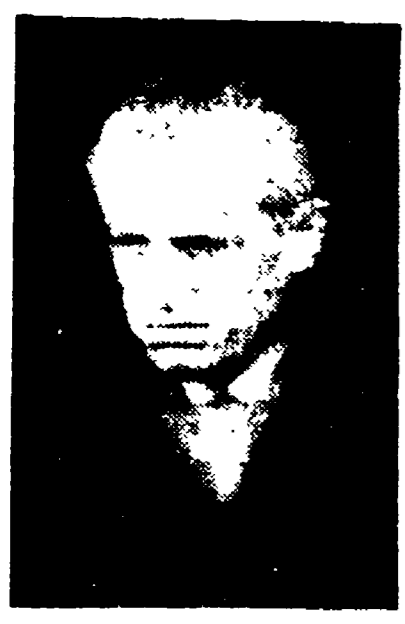
Il Partito

Il senatore Molè è stato eletto per acclamazione presidente del Consiglio cittadino delle Consulte popolari. La elezione è stata decisa all'unanimità.

Concluso il processo di Belluno

Tre ergastoli per i delitti di Alleghe

Trent'anni al giovane sicario Giuseppe Gasperin — La sentenza letta dopo otto ore di camera di consiglio



Aldo Da Tos



Pietro De Blasi



Giuseppe Gasperin

(Dal nostro inviato speciale)
BELLUNO, 8 — Dopo otto ore e 50 minuti di camera di consiglio, la Corte di Assise di Belluno, presieduta dal dott. Alborghetti, ha emesso la sentenza sui delitti di Alleghe con la quale ha condannato alla pena dell'ergastolo Pietro De Blasio, la moglie Adelina Da Tos e i tre altri coimputati, Giuseppe Gasperin, Del Monago e...

Quattro morti nella base di Patuxent

Un aereo militare USA piomba su un elicottero di salvataggio



NEW YORK — Quattro morti e tre feriti sono il tragico bilancio di un incidente aereo verificatosi nel cielo di Patuxent, nel Maryland. Un aereo a reazione della marina USA ha investito in aria un elicottero che si accingeva a decollare per una missione di salvataggio. L'aereo era decollato un minuto dopo l'elicottero...

Nei pressi di Napoli

Uccide la moglie per mille lire

Pretendeva che la donna lo mantenesse e pagasse i suoi debiti di gioco

(Dalla nostra redazione)
NAPOLI, 8 — Dopo sole 24 ore un altro uccisione è stato commesso in un comune della provincia di Napoli. A Marano, in un ambiente dove troppa tolleranza e sempre esistita da parte della polizia nei confronti di guappi che girano con la pistola alla cintura, uno di costoro, di nome Giulio Palma di 27 anni ha ucciso con due rivoltelle la moglie Rosa Del Prete di 26 anni...

Water Flax advertisement with image of the product container.

WATER FLAX advertisement describing its benefits for health and digestion.

AVVISI ECONOMICI section containing various commercial notices and real estate listings.

Tandoy conosceva tutti i delitti delle fazioni dc ma non arrestò nessuno tra la mafia di Raffadali

Mentre i mafiosi sparavano, Tandoy disse ai contadini: «Sono sposato a Raffadali e non posso fare brutte figure. Tornatevene a casa» - Assassinati i sicari che uccisero il capo-mafia Giglio - L'archiviazione del delitto Milia

(Dal nostro inviato speciale)
AGRIGENTO, 8 — Appena il vero dossier Tandoy. Mentre il pannello giudiziario per l'assassinio del poliziotto serve alla moglie Daniela, la Loggia da quando ha annunciato la sua scarcerazione e il 30 giugno scorso è stato arrestato. Tandoy era presente, ma si guardò bene dall'intervenire nella sua veste di tutore della legge...

Cominciamo con lo sfogliare vecchie carte relative ad avvenimenti riguardanti la cittadina di Raffadali, a 18 km da Agrigento, patria della madre della moglie del poliziotto. A Raffadali, Tandoy era di casa. Vi giunse un mattino della primavera del '47 al braccio di Ledda Motta che lo aveva giurato da una tossicomania di morte. Erano tempi caldi. Contadini affamati che marciavano sulle terre incolte del feudo Cattà di proprietà del barone Pascurta erano state mobilitate le formazioni armate della mafia. Non molto lontano, a Sciacca, un blocco agrario capeggiato da Vella Parlapano aveva...

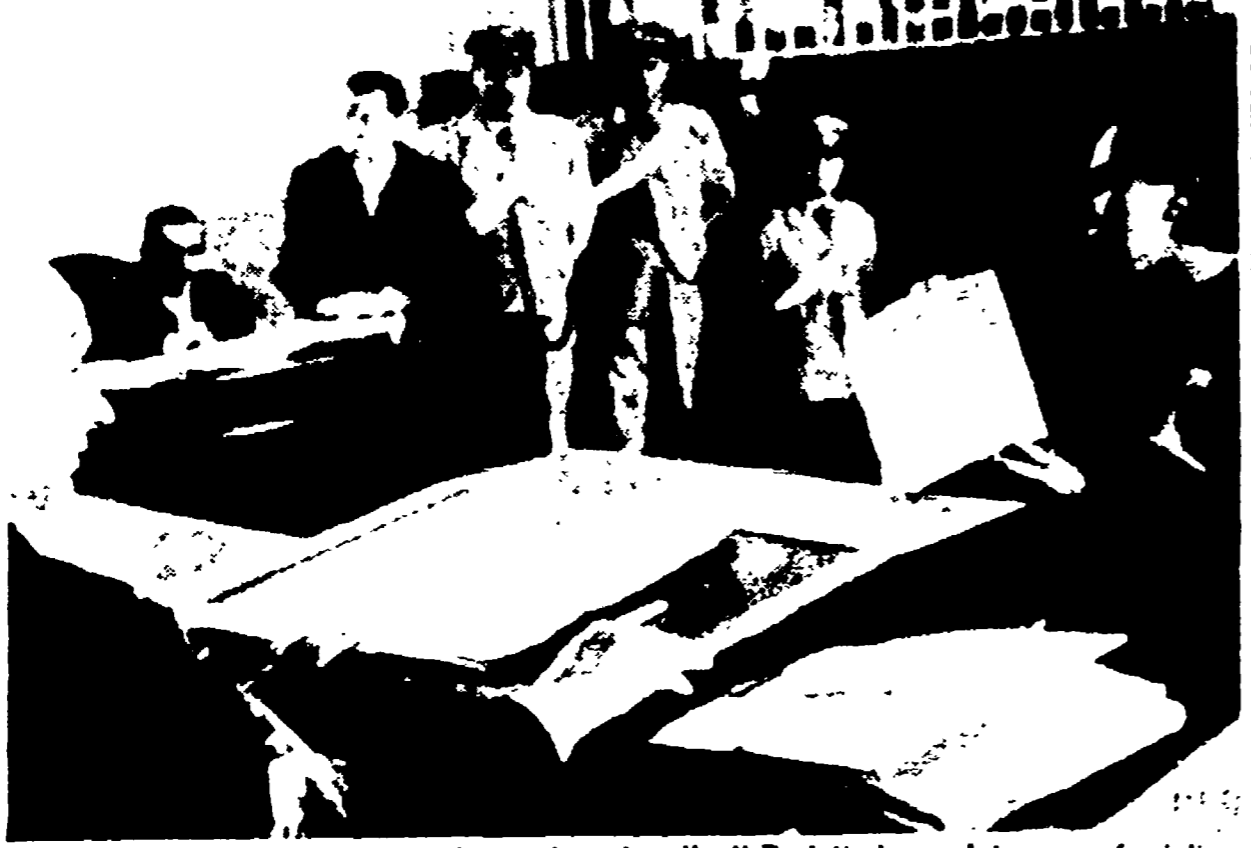
ripieno di piombo. Accusato di averli di interrogatorio, la «pratica» si chiuse purtroppo rapidamente. L'unica conseguenza fu che dopo la morte di Curcio, la lotta si rimpicciolì. Gli uomini della mafia, che si erano sciolti, sono delle elezioni regionali del 1951 per tornare l'avanzata degli anni misero avanti lo stesso Eracleo Giglio che, come tutti i Siciliani fu soppresso nella notte serata dell'otto marzo. Siccome, stranamente, il fatto di avere partecipato alla spedizione punitiva fu ritrovato cadavere 48 ore più tardi. Un altro presunto sicario, Giuseppe Scavella, fu assassinato e se proprio era...

Rovente seduta al tribunale di Trani

«Assassini!» urlano i superstiti in viso agli accusati di Barletta

Gli imputati annichiti dal tremendo atto di accusa - Patetico colloquio tra il presidente e un bambino che nel sinistro perse la bicicletta - «Le cose più grandi di te»

(Dal nostro inviato speciale)
TRANI, 8 — Drammaticissima audace quella di oggi al processo per il crollo di Barletta. E' incominciato lo interrogatorio delle parti lese, i parenti ed i congiunti delle vittime che perseguitano la vita sotto le macerie del «crollo maledetto». La parola «assassini» è risuonata più volte, nell'aula del Tribunale, e da qualche parte si è invocata la «giustizia di Dio».



TRANI — Angela Giannini, una donna che nel crollo di Barletta ha perso casa e famiglia, mostra al presidente del tribunale l'ingenuazione di sequestro che le è stata inviata di recente.

Una recchietta, Angela Russo di 70 anni, si è inginocchiata dinanzi al presidente, ha indicato i cinque accusati, ha gridato in dialetto: «Quegli assassini devono pagare! Ma dopo tutto questo processo a me che mi ridà i miei piccini? Sono morti, sono lì i cimentero!». Perarla tacere e cedere il tutto al suo avvocato, Capachione, che l'ha consolata dicendole: «L'ingiustizia, proprio sulla parola di poter dire qualunque parola. Il presidente, certo, non può dire nulla e parlare solo con gli avvocati».

Quarto, nell'ordine, è stato un ragazzino di 12 anni, Giuseppe Palmisano, il quale il presidente ha detto: «Ti ha ucciso, ma non so certo che si d'rai un'altra notte la vita». Il ragazzo ha accennato di sì ed ha continuato a ripetere: «Ho perso la bicicletta che mi ha regalato perché ero andato bene a scuola. No, no, non do fare per riaverne una». Il presidente con un sorriso gli ha risposto: «Caro il mio ragazzo, sono cose più grandi di te, anche se si tratta di una bicicletta. Bisogna discutere la cosa quando il processo sarà arrivato in sede civile».

E' stata quindi la volta di Corrado De Gennaro, che in una sentenza di 15 settembre. A questa data si dovevano ancora sistemare gli infissi in due appartamenti di Casella. Il suo avvocato, proprio prima di uscire, ha detto: «Per questo imputato di sangue e fango i miei morti mi tormentano giorno e notte, gridano e urlano. Vogliono giustizia».

E' poi salito in pedana Cosimo De Gennaro, fratello del presidente. Cosimo De Gennaro ha accusato di «cavalcare la gallina» il presidente, l'ha insultato, ha detto: «L'ingiustizia, proprio sulla parola di poter dire qualunque parola. Il presidente, certo, non può dire nulla e parlare solo con gli avvocati».

Al processo Agnello

Un mafioso riferisce sul suo appoggio alla DC

«Potevo spostare 40-50 voti. Ce l'avevano con me perché ero di un'altra corrente»

(Dalla nostra redazione)
NAPOLI, 8 — Davanti al Tribunale di Trani, il mafioso Agnello riferisce sul suo appoggio alla DC durante le elezioni del '58. «Potevo spostare 40-50 voti. Ce l'avevano con me perché ero di un'altra corrente».

Pietoso suicidio a Roma

Un'ammalata di nervi si getta dal IV piano

Inferno di una donna di 48 anni. E' stato il marito a toglierle la vita. Il nome della donna è stato quello di una donna che si è gettata dal IV piano di un palazzo di via...

Operaio travolto da un grosso masso

Mentre lavorava nella cavità di travertino della ditta 'Chiarante', a Poggiano (Trasimeno), un operaio è stato travolto da un grosso masso di travertino...

Pietoso suicidio a Roma

Un'ammalata di nervi si getta dal IV piano

Inferno di una donna di 48 anni. E' stato il marito a toglierle la vita. Il nome della donna è stato quello di una donna che si è gettata dal IV piano di un palazzo di via...

Operaio travolto da un grosso masso

Mentre lavorava nella cavità di travertino della ditta 'Chiarante', a Poggiano (Trasimeno), un operaio è stato travolto da un grosso masso di travertino...

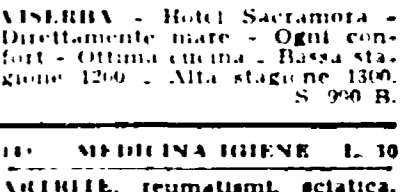
Domani

in anteprima mondiale

AL CORSO CINEMA

in esclusiva

IL SUCCESSO PIU' CLAMOROSO DEL RECENTE FESTIVAL DI CANNES

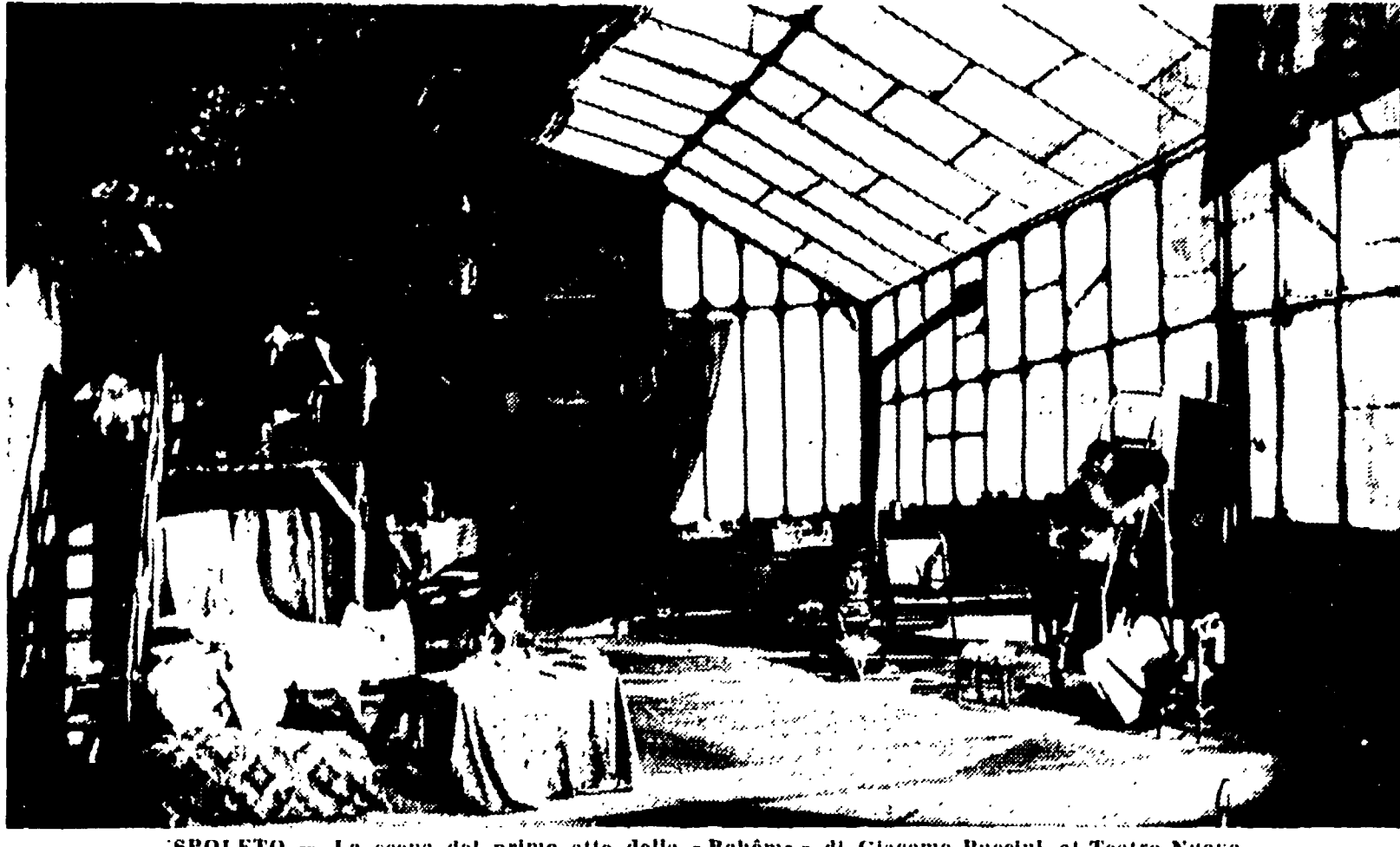


GIORGIO GIANFRANCO
Il successo più clamoroso del recente festival di Cannes...

SPETTACOLI

L'«altra faccia» dell'opera di Puccini rivelata al Teatro Nuovo
Una splendida «Bohème» ha aperto il Festival dei Due Mondi a Spoleto

Edizione calibrata ed equilibrata in ogni suo aspetto, dalla regia (Menotti) alla direzione orchestrale (Schippers), alle scene e ai costumi (Lila De Nobili) — Giovani e bravissimi interpreti — Pubblico straripante, successo schietto — Le numerose repliche in programma



SPOLETO — La scena del primo atto della «Bohème» di Giacomo Puccini, al Teatro Nuovo

(Dal nostro inviato speciale) SPOLETO, 8. — Alla presenza di un pubblico elegantissimo (ministri, ambasciatori, cavalcatori e belle dame gran pompa), ma, quel che più conta, straripante dallo splendido Teatro Nuovo, una purgantisima edizione della Bohème di Puccini ha inaugurato stasera il terzo Festival dei due mondi.

Questa «idea della Bohème» — Perché la Bohème? —, ha discusso «Perché no?», la spontanea Menotti era stata accolta con un micchietto di malizioso riserbo, ma ecco qui, si è appena chiuso il sipario su una esemplare rappresentazione del capolavoro pucciniano. La «Puccini-renaissance», spesso astrattamente celebrata, ha ora al suo attivo un capitolo di autentico documento. Trattiamo nella penna ogni punta polemica, ma ci rallegra Menotti con il suo Festival per rivelarci l'altra faccia di quella Bohème di cui si parla, e quella che finora ci era stata presentata per barbone. Con tre opere così, ci sarebbe da far spettacoli all'insimigra del «ritornello» per un'altra stagione.

La straordinaria riuscita di questa Bohème poggia oltre che sulla buona riuscita della produzione in questo Festival di Spoleto segue l'assegnamento di Toscanini, soprattutto sul solido ritmo unitario di Menotti e perfino Thomas Schippers (concertatore e direttore d'orchestra). Lila De Nobili (scenografia e costumista geniale) hanno impresso l'aria di spettacolo e di teatro all'interno della consueta Bohème, essi hanno saputo cogliere e sbalzare poi dal gesto e dalle voci dei cantanti, dal suono dell'orchestra e dall'azzeccato timbro delle scene, i più veri ed inediti valori teatrali e musicali della «popolare» opera pucciniana. Nel terzo quadro, quattro quadri (e si tratta della Bohème, chi non conosce Mimì, Musetta, Rodolfo, la gelida mamma, la saggia e perfida nonna, il povero e generoso dottor Colline, il filosofo che porta al Mimì la zimarra lora, ma immune da inchiavi ai ricchi e ai poveri; Claudio Giamatti e Gennaro Giamatti non esemplarmente puntigliosi i rispettivi ruoli di Benois e di Alcindoro, sottraendosi al tradizionale e fastidioso inquadramento di Walter Alberti in un attimo Schumann, a posto Oscar Placencia e Gaetano Barale Cantanti bravissimi, in gran parte assai giovani, chiusi in un'atmosfera di grande verità, e di questi scelti inespugnabili e il rapporto sonoro-colori. Il paesaggio neroso viene nella preclara sonorità dell'orchestra, il quartetto finale ha una sua raccolta e delle belle cose che abbiamo ammirato via via a Mimì, a Musetta,

color rosa che tinga la scena sotto sfondo, Parmentieri al quarto quadro, la nostalgia di Rodolfo coincide perfettamente con una luce di rime che nella soffitta, l'orchestra riprende con le ultime avvisaglie, ma si adatta poi in un mezzo suono trepido e accortissimo. Le voci si fondono con intimo calore, le note della «vechia» si armonizzano e si sommano, e Mimì muore senza melancolia, in un assorto clima di drammatica tensione.

Vero entusiasmo

Gli applausi sugli attimi ricattissimi accordi sottile intensi e sull'onda della commovente e fronteggiata, direzione di Menotti, e di questi scelti inespugnabili e il rapporto sonoro-colori. Il paesaggio neroso viene nella preclara sonorità dell'orchestra, il quartetto finale ha una sua raccolta e delle belle cose che abbiamo ammirato via via a Mimì, a Musetta,

Al Palermo il festival mondiale del bambino

PALERMO, 8. — La città del festival aprirà i suoi battenti il 25 giugno, ospitando il sesto Festival mondiale del bambino, organizzato dal Centro per le attività ricreative ed educative del fanciullo.

Alla televisione

Come ai tempi di Starace

Abbiamo fatto bene, la settimana scorsa, a sospendere il giudizio su Sentimentale. Perché, dopo la seconda puntata, andata in onda venerdì, i limiti ed i pregi di questa trasmissione ci appaiono più chiari. Cominciamo dal secondo punto di forza di Sentimentale: l'esecuzione senza dubbio dalla parte musicale. Ottima l'orchestra di Lillo Lettieri; sorprendente la sua padronanza, che non brava moderno, come al solito, Nicola Arigliano. I due cantanti costituiscono la chance migliore della trasmissione, e andrebbe forse utilizzati di più e meglio affidando loro, per esempio, un repertorio migliore ed in più.

Lezione di stile

Rodolfo e Mimì, ed esempio, non sono necessariamente più bravi degli altri bohèmes, ma risonano scienziamente e musicalmente alla pari con gli altri bohèmes. È un'occasione di stile, la quale ottiene il suo effetto anche in orchestra.

Sono ancora spente le luci di Broadway

Ventidue teatri chiusi per lo sciopero degli attori e dei tecnici, che proseguono compatto

NEW YORK, 8. — Lo sciopero che da alcuni giorni ha fatto spegnere le luci di Broadway è il secondo nella storia del teatro newyorkese. Il primo si svolse nel 1919 e durò un mese intero. Era stato indotto perché venisse riconosciuta la Actors Equity, l'Associazione degli attori, che oggi hanno incrementato le braccia, perché venga aumentato il minimo salariale e riconosciuto il diritto alla pensione: due richieste che hanno incontrato l'opposizione dei proprietari di teatri e degli impresari.

Film in programma al Festival di Locarno

LOCARNO, 8. — La Svizzera sarà presente al XIII Festival internazionale del film di Locarno con un film a carattere satirico-avventuroso Der Herr mit dem Schwanz (L'uomo dalla bombetta nera) diretto da Karl Suter e interpretato da Walter Roderer, Sabine Sesselmann e Charles Rogner.

Le prime

La helva scatenata. Continua la serie del «Gorilla», un personaggio molto fortunato della letteratura d'appendice in Francia, che ha trovato nella mischia dura una al fondo patetica di Lino Ventura una perfetta incarnazione cinematografica.

Visconti smentisce «Telesera»

Non abbiamo avuto nemmeno un giorno di ritardo sul nostro giornale di Locarno. Visconti rispondendo ad un trafiletto dedicato alla conclusione del film Rocco e i suoi fratelli dal quotidiano romano l'Espresso, ha smentito quanto era stato scritto in questo giornale.

Ballata di un soldato

Per soddisfare la viva attesa del pubblico la prossima settimana sarà proiettata a Roma in anteprima mondiale «LA BALLATA DI UN SOLDATO» il film che ha trionfato al recente Festival di Cannes.

Garinei e Giovannini presentano Holiday on Ice 1960

Palazzo dello Sport (EUR) dal 9 giugno ore 21,30

Advertisement for Garinei and Giovannini's 'Holiday on Ice 1960' at Palazzo dello Sport (EUR) starting June 9th at 21:30. The ad includes a list of programs and shows, such as 'La TV degli Agricoltori', 'Tic-Tac Segnale Orario Telegiornale', 'Servizio Speciale del Telegiornale', and 'Campanile Sera'.

Concerti-Teatri-Cinema

La «Tosca» questa sera all'Opera. Giovedì 9, alle ore 21, replica della «Tosca» di G. Puccini (trapp. n. 79) diretta dal maestro Armando La Rosa Parodi e interpretata da: Magda Olivero, Daniele Bonini e Giangiacomo Guelli Maestro direttore Giuseppe Conci.

GUIDA DEGLI SPETTACOLI

Metropolitan: Il foggiasco (alle 13.45-17.55-20.10-22.50) Mignon: La helva scatenata (alle 18.30-20.30-21) Moderno: La helva scatenata, con R. Belforte. Nuovo Salsotto: Notte e nebbia. New York: Pirotte d'assalto (top 17.30-20.15-22.15)

CINEMA

Allegria: Jack lo squartatore (top 17.30-20.15-22.15) Alibi: Il vento si alza, con J. Jurgens e rivista. Alibi: Il vento si alza, con J. Jurgens e rivista.

ARENE

Delle Rose: Il pistolero dell'Utah. Delle Terrazze: Grand Hotel. Fedra: La helva scatenata.

AVVISI SANITARI

NEURO-ENDOCRINE. Cura specialistica di P. CALABRO. TUTTO IL GIORNO. 100000. 100000. 100000.

CLINEX

AVVISI SANITARI. NEURO-ENDOCRINE. Cura specialistica di P. CALABRO. TUTTO IL GIORNO. 100000. 100000. 100000.

IL SOGNO DI ALDINO?

Sil in un'ultima volta potete rendere conto della vostra presenza dentale con una sola e semplice visita. Il nostro studio è aperto tutti i giorni dalle 9 alle 19.30. Indirizzo: Via Venezia, 100. Telefono: 73333-73330.

TERZE VISIONI

Adriatico: Il generale dei desperado. Alba: I tre moschettieri, con L. Traverso.

LA RIVISTA AMERICANA SUL GHIACCIO

DI FAMA MONDIALE. Prenotazioni: OSA-CIT - Largo Chigi, 19 - Tel. 684.168

Advertisement for 'La Rivista Americana sul Ghiaccio' (The American Magazine on Ice) featuring a photo of a group of people in winter gear. The ad mentions it is a world-famous magazine and provides contact information for OSA-CIT.

E' stato il ragazzo di "papà," Pavese l'eroe della tappa-terribile

Massignan solo sul Gavia fora due volte ed è raggiunto e battuto da Gaul per 14"

Van Looy ha scatenato il primo attacco subito dopo il « via! », ma sul Tonale è stato raggiunto da Massignan. Insieme nella discesa, insieme sulle prime rampe del Gavia, poi Imerio è scattato e Rik si è perso nella nebbia. Il sogno di Massignan però è sfumato: una, due volte ha bucatato e Gaul lo ha potuto superare proprio in vista del traguardo. Nencini terzo a 1'07". Pambianco quarto a 3'32", Carlesi quinto a 3'41" e Anquetil settimo a 3'41". Oggi si corre la tappa conclusiva del « Giro », la Bormio - Milano di km. 210

Nencini a 28" da Anquetil

IL COMMENTO

Il "Giro" è proprio finito?

(Dal nostro inviato speciale)

BOHMIO. 8. Sarebbe facile credere ad un'acclamazione fantastica. Il Gavia, per il ciclismo, è davvero l'Inferno, sull'aspra, fangosa salita, siamo tornati al tempo degli eroi del nostro sport. Nella nebbia della neve di quota 2621, lassù dove i burroni offrono visioni fantastiche, Gaul, Pelli-Breton, Galetti, Pellissier, Gerbi, sono ricorsi in assistenza, Gaul, Pambianco, Nencini, Coletto, Anquetil, Rostollan, Carlesi, Van Looy e Hovevans, i superbi scalatori, non esseri spremuti di dasso tutte le forze. Se Anquetil vincesse, come crediamo, il « Giro » giusto e meritato sarà il suo successo.

Il fatto è che fra gli atleti di oggi c'è un'uguaglianza di mezzi. Manca il campione che su tutti domina. L'obiettivo era chiaro: era Anquetil. La « Finestra » lo aveva addirittura battuto con i fatti della reclama. Jacques si è trovato contro tutti a quasi 500 metri. E' stato attaccato dalla partenza. Infatti, subito fucato con Van Looy, che facilmente ha guadagnato terreno ad un certo punto, anche lui, Van Looy, è entrato nel giro del prosciutto, come Nencini, come Massignan e come Gaul. Sembrava che l'uomo vestito di rosa avesse perduto l'equilibrio. Ma, in realtà, era solo un po' di stanchezza. Van Looy e forzava per raggiungere il traguardo. Anquetil, Gaul, non gli davano aiuto. Levano che bagnasse le polveri del sottile e gli scivolava meglio nell'ultima salita.

ATTILIO CAMORIANO

CALCIO

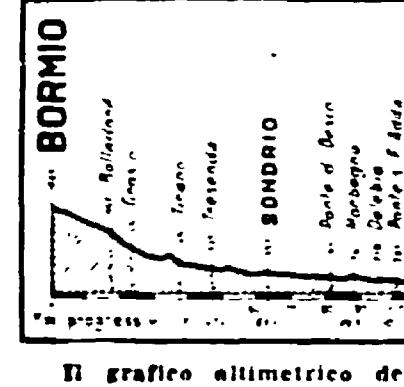
Inter-C.C.A. 3-1 Juventus-Parizan 1-1

A Milano e Torino si sono giocati due incontri interregionali. A San Siro l'Inter ha superato il C.C.A. di Bergamo per 3-1. Al Comunale di Torino il Parizan ha battuto la Juventus per 1-1.

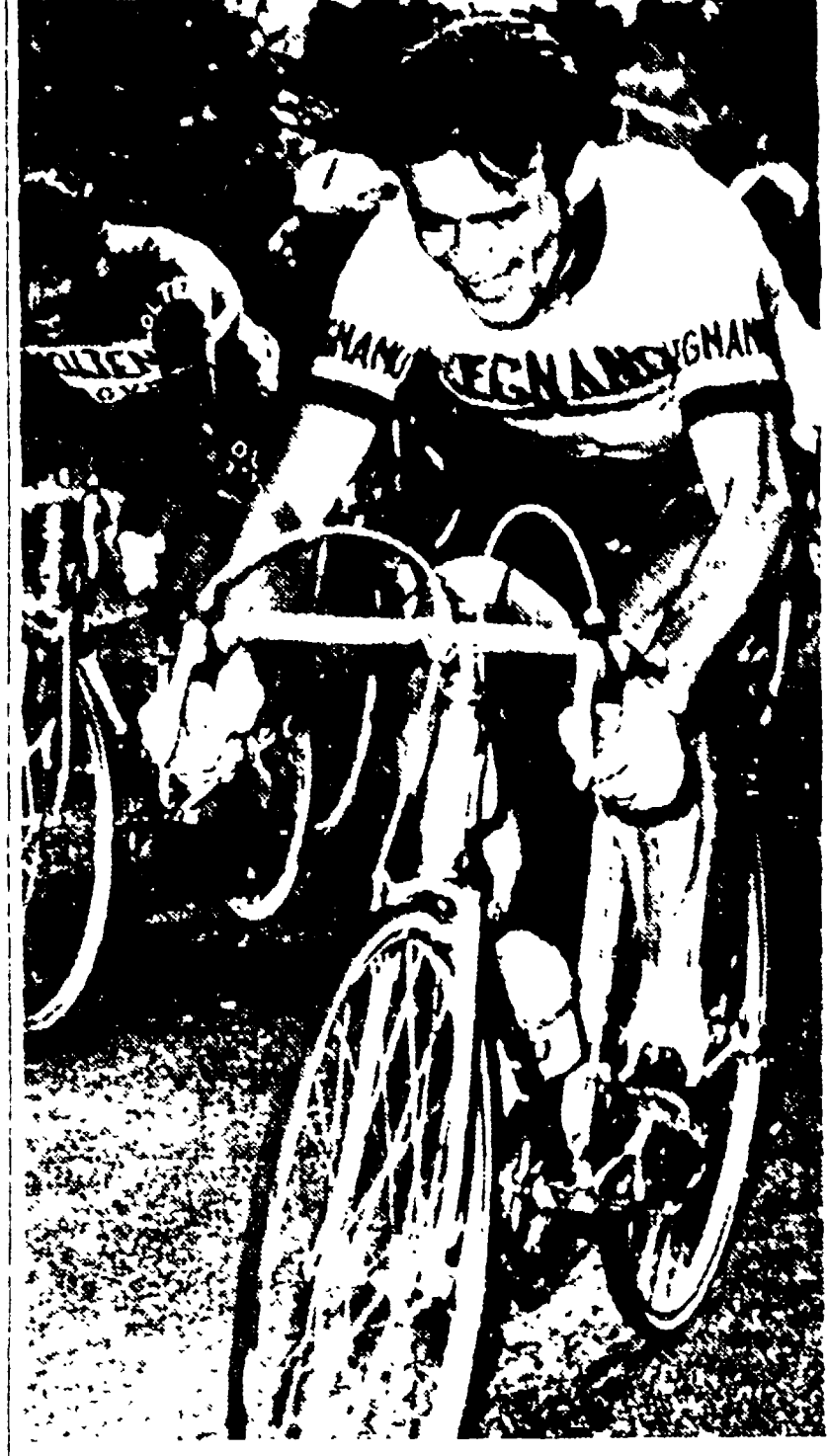


ANQUETIL ha difeso con coraggio la maglia rosa

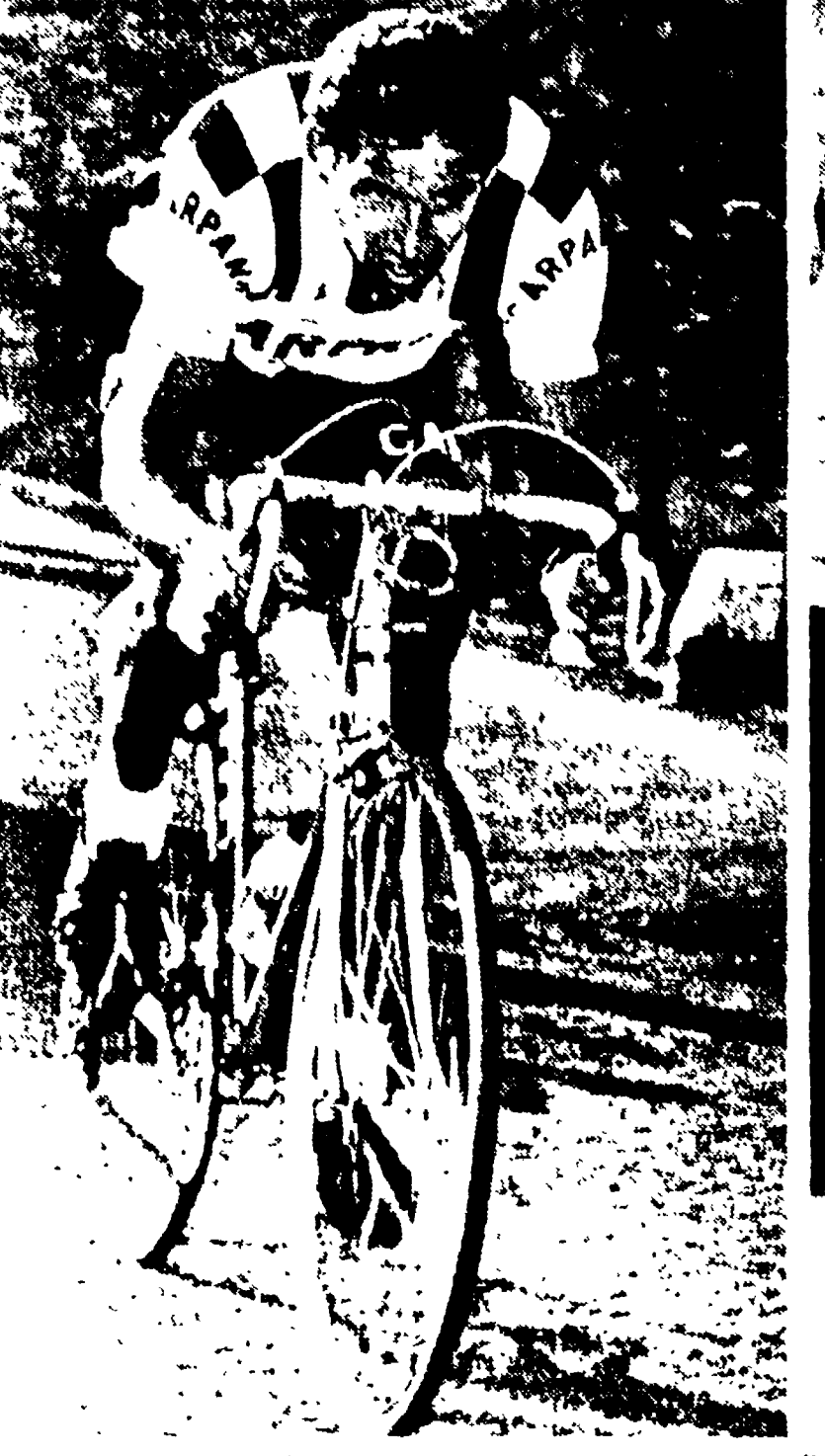
ANQUETIL ha difeso con coraggio la maglia rosa. Il campione francese ha resistito a lungo, ma è stato battuto da Gaul. Nencini è terzo a 1'07" da Anquetil. Pambianco quarto a 3'32".



Il grafico altimetrico dell'ultima tappa del « Giro »



Le protagonisti della tappa di ieri. A sinistra MASSIGNAN, il più grande ed il più sfortunato. Il ragazzo di « papà » Pavese è stato appiattito ben due volte da altrettante forature



Il campione ha sferrato l'attacco in discesa riuscendo a una « passarella » per la maglia rosa. Nencini, però, spera



Il campione ha sferrato l'attacco in discesa riuscendo a una « passarella » per la maglia rosa. Nencini, però, spera

BOHMIO. 8. E' il giorno di « papà ». Il « Giro » ha oggi un'importanza particolare. Si è discusso, a lungo, ancora, di « papà ». E' il « Giro » che ha fatto di « papà » il più grande ed il più sfortunato. Il ragazzo di « papà » Pavese è stato appiattito ben due volte da altrettante forature. Il campione ha sferrato l'attacco in discesa riuscendo a una « passarella » per la maglia rosa. Nencini, però, spera di battere Anquetil.

BOHMIO. 8. E' il giorno di « papà ». Il « Giro » ha oggi un'importanza particolare. Si è discusso, a lungo, ancora, di « papà ». E' il « Giro » che ha fatto di « papà » il più grande ed il più sfortunato. Il ragazzo di « papà » Pavese è stato appiattito ben due volte da altrettante forature. Il campione ha sferrato l'attacco in discesa riuscendo a una « passarella » per la maglia rosa. Nencini, però, spera di battere Anquetil.

BOHMIO. 8. E' il giorno di « papà ». Il « Giro » ha oggi un'importanza particolare. Si è discusso, a lungo, ancora, di « papà ». E' il « Giro » che ha fatto di « papà » il più grande ed il più sfortunato. Il ragazzo di « papà » Pavese è stato appiattito ben due volte da altrettante forature. Il campione ha sferrato l'attacco in discesa riuscendo a una « passarella » per la maglia rosa. Nencini, però, spera di battere Anquetil.

Nei quarti di finale della Coppa Italia

La Lazio supera il Bologna dopo i tempi supplementari (3-2)

Mattei ha segnato la rete decisiva dopo che Carradori e Pozzan avevano realizzato su calci di rigore — Una autorette di Janich — Il goal dei rossoblu è stato messo a segno da Renna

BOLOGNA. 8. Borussia, Roma, Fiorentina, Roma, Demario, Pivatelli, Lavanio, Isacchi. LAZIO. Lavanio, Molino, Lo Russo, Carosi, Janich, Bazzani, Carradori, Vercellotti, Pozzan, Mattei. ARBITRO: Anellini di Firenze.

BOLOGNA. 8. Borussia, Roma, Fiorentina, Roma, Demario, Pivatelli, Lavanio, Isacchi. LAZIO. Lavanio, Molino, Lo Russo, Carosi, Janich, Bazzani, Carradori, Vercellotti, Pozzan, Mattei. ARBITRO: Anellini di Firenze.

BOLOGNA. 8. Borussia, Roma, Fiorentina, Roma, Demario, Pivatelli, Lavanio, Isacchi. LAZIO. Lavanio, Molino, Lo Russo, Carosi, Janich, Bazzani, Carradori, Vercellotti, Pozzan, Mattei. ARBITRO: Anellini di Firenze.

Mentre Fontana si è sottoposto alla visita

Schiaffino non vuol venire a Roma

Schiaffino non vuol venire a Roma. Il calciatore romano ha rifiutato di sottoporsi alla visita medica a Roma.

Schiaffino non vuol venire a Roma. Il calciatore romano ha rifiutato di sottoporsi alla visita medica a Roma.

Schiaffino non vuol venire a Roma. Il calciatore romano ha rifiutato di sottoporsi alla visita medica a Roma.

LE CLASSIFICHE

Table with 2 columns: L'ordine d'arrivo and La classifica. Lists names and times for various cyclists.

Il G.P. della montagna

Table with 2 columns: La classifica finale and La classifica. Lists names and times for mountain race cyclists.

Si estende la lotta per nuovi contratti e l'aumento delle retribuzioni nelle campagne

100.000 braccianti e salariati in sciopero ieri nel Ferrarese

Rivendicata una migliore valutazione delle qualifiche e l'estensione della partecipazione ai frutteti - Il lavoro sospeso anche nelle aziende agricole di Modena

Una manovra contro i mezzadri

Le tre giornate di lotta dei mezzadri che si sono concluse ieri hanno fornito la prova che la categoria è fermamente intenzionata a proseguire l'azione per conquistare un nuovo contratto collettivo. Il fatto è che le richieste poste dai tre sindacati per una nuova regolamentazione delle spese e dei riparti, per migliorare decisamente il compenso del lavoro della famiglia contadina, non solo sono profondamente sentite dai mezzadri ma costituiscono il minimo irrinunciabile per poter far fronte ad una situazione insostenibile. Questo spiega il dato che emerge dalle manifestazioni di questi giorni: la decisione...

Anche i « finanziari » pronti allo sciopero

Nessun fatto positivo per lo stato giuridico degli operai statali - Ribadite le richieste dei sindacati. Un'altra categoria di statali, dopo la decisione del sindacato Monopoli di Stato, si è dichiarata pronta ad entrare in sciopero se la riunione tra governo e sindacato non avrà esito positivo. La decisione è stata presa dai rappresentanti degli uffici finanziari dello Stato riuniti nell'attivo del sindacato unitario. Una nota emessa al termine della riunione sottolinea che nessun elemento positivo è emerso nell'atteggiamento del governo per quanto riguarda le richieste degli statali, e che per il nuovo stato giuridico degli operai dipendenti dallo Stato...



ANDRIA - Un aspetto delle manifestazioni bracciantili che in questi giorni si susseguono in tutte le Puglie

Romagnoli al Consiglio della F.S.M. esalta la politica della distensione

Una diversa politica nuocerebbe alla pace e isolerebbe la classe operaia perpetuandone la divisione

PECHINO, 8 - I lavori del Consiglio generale della F.S.M. sono proseguiti ieri ed oggi con una serie di sedute plenarie e nelle varie commissioni. Nella seduta plenaria di ieri è intervenuto anche il compagno Luciano Romagnoli, segretario della CGIL. Affrontando il tema che nel corso dei lavori è stato oggetto di un vivace dibattito, Romagnoli ha affermato che la grave situazione determinata dal situazione della Conferenza al vertice ad opera di gli imperialisti e esige il massimo di unità e di slancio combattivo da parte dei lavoratori e dei loro sindacati. La gravità della situazione - ha aggiunto Romagnoli - non deve tuttavia condurre ad una valutazione pessimistica; al contrario « vi sono og-

INTERVISTA CON CIARDINI

Oggi il convegno sullo sviluppo dei traffici marittimi

È stato promosso dalla CGIL, e dai sindacati dei marittimi, dei portuali e del metallurgici. Lo sviluppo dei traffici marittimi e il potenziamento della flotta mercantile italiana, saranno i temi del convegno che si tiene oggi a Roma promosso dalla Federazione lavoratori del mare (FILM-CGIL), dalla Federazione lavoratori portuali (FILP-CGIL), dalla Federazione impiegati ed operai metallurgici (FIOM) e dalla CGIL. I lavori del convegno hanno inizio stamane alle ore 9 nel salone della sede confederale. La relazione introduttiva sul tema « I lavoratori marittimi, portuali e metallurgici per un piano marittimo di interesse nazionale » sarà tenuta dal compagno Renzo Ciardini, segretario generale della FILM-CGIL. Allo stesso compagno Ciardini abbiamo chiesto di illustrare i motivi di fondo che hanno spinto le tre organizzazioni unitarie e la CGIL a prendere l'iniziativa di un dibattito per un piano di sviluppo del settore marittimo nel suo complesso.

Interessanti particolari sull'accordo ENI-Tunisia

TUNISI, 8 - Nuovi particolari sono stati forniti, oggi, circa l'accordo italo-tunisino firmato domenica dal ministro italiano Azeglio Abassi e dal Presidente dell'ENI ing. Enrico Mattei. L'accordo per la ricerca petrolifera realizza un accordo di lungo periodo, che si differenzia dai precedenti accordi di tipo « royalty » con lo Stato tunisino proprietario del sottosuolo. Il restante 50% dei profitti verrà diviso in parti uguali fra i due partners: il 25 alla società tunisina e il 25 al partner italiano quale profitto della partecipazione azionaria. Non si tratta quindi di una innovazione rispetto ai tradizionali contratti, ma di una diversa ripartizione dei profitti, dato che per la prima volta l'ENI fa partecipare alla società di ricerca una società locale.

Posizione comune sui PTT dei sindacati CGIL e UIL

È necessaria una risposta precisa del governo. S'sono incontrate ieri le Segreterie nazionali della UIL, POST e della Federazione PTT (CGIL) per esaminare la situazione concernente i problemi economici e normativi, e discutere le proposte di legge. Le due Segreterie hanno convenuto in linea di massima sulla necessità che l'Amministrazione, a distanza ormai di quasi un mese dall'ultimo incontro delle organizzazioni sindacali, si sia pronunciata con una concreta risposta e con la presenza di miglioramenti sulle competenze accessorie e, insomma, apprezzi la relativa situazione con il concorso dei sindacati - di presentare al Consiglio di Stato, ed al Parlamento, una proposta di legge che provveda, in modo diretto, alle competenze accessorie e, insomma, apprezzi la relativa situazione con il concorso dei sindacati - di presentare al Consiglio di Stato, ed al Parlamento, una proposta di legge che provveda, in modo diretto, alle competenze accessorie e, insomma, apprezzi la relativa situazione con il concorso dei sindacati...

La legge sull'« erga omnes » è stata prorogata di sei mesi

La Commissione Lavoro della Camera ha approvato, nella seduta del 7 giugno, la prorogazione della legge sul « erga omnes » di sei mesi. La legge 119, che disciplina il trattamento economico e normativo dei lavoratori dipendenti, è stata prorogata di sei mesi, a partire dalla entrata in vigore della legge 119, che disciplina il trattamento economico e normativo dei lavoratori dipendenti, è stata prorogata di sei mesi, a partire dalla entrata in vigore della legge 119, che disciplina il trattamento economico e normativo dei lavoratori dipendenti...

10.000 lavoratori a domicilio scioperano oggi nel Bolognese

BOLOGNA, 8. - Il rispetto della recente legge che ha vietato il lavoro a domicilio ha avuto in questi anni una forte espansione. Dopo l'approvazione della legge si è assistito ad una vergognosa manovra da parte degli industriali che non vogliono pagare i contributi sociali né stabilire equitativa tariffa di cottimo e di salario. Con la mancanza di norme che tutelino il lavoro gli industriali hanno cercato di far lavorare i lavoratori negli elenchi degli artigiani. Dalle minacce, in molti casi, si è passati ai fatti: gli industriali hanno realizzato una specie di serrata togliendo il lavoro, comunicando con lettere la fine di ogni rapporto, cercando in tal modo di piegare la resistenza dei lavoratori. La situazione si è fatta molto tesa; già si sono avuti nei giorni scorsi scioperi provinciali e comunitari e manifestazioni. A Carpi migliaia di donne hanno protestato contro gli industriali, chiedendo il rispetto della legge.

In un importante discorso a Pechino

Il compagno Ciardini ha precisato secondo i punti di vista delle nostre organizzazioni alcuni indirizzi fondamentali di politica marittima atti a garantire lo sviluppo e il potenziamento di tutto il settore dei traffici marittimi, delle navi, dei porti, delle strutture delle aziende di navigazione.

Hanno scioperato i 5000 operai della grande fabbrica IRI

MILANO, 8 - 1.500 lavoratori dell'Alfa Romeo di Milano hanno ieri sospeso il lavoro per decisione unanime dei tre sindacati di categoria aderenti alla CGIL, alla CISL ed all'UIL rivendicando la contrattazione dei cottimi ed il passaggio di qualifica per gli operai addetti alle catene di montaggio della « Giulietta ».

Auto e TV in Italia nei primi mesi del '60

Le iscrizioni nel pubblico registro automobilistico di autoveicoli nuovi di fabbrica ammontano alla cifra di 84.000 in soli 3 mesi, ossia una volta e mezza gli autoveicoli iscritti nello stesso periodo del 1959. È un dato che si rievoca dal momento della congiuntura pubblicata dall'ISCO. Un altro dato riguarda i nuovi abbonamenti alla televisione, ammontanti nel primo quadrimestre dell'anno in corso a circa 295.000.

Inopportuno l'aumento del tasso di sconto

La possibilità di un aumento del tasso di sconto in Italia - secondo una nota dell'agenzia Italia - è scartata negli ambienti economici, poiché si ritiene inopportuno in considerazione dell'attuale situazione finanziaria del Paese. Si fa osservare infatti che un aumento del tasso di sconto si effettua in genere quando vi è piena occupazione e quando si vogliono evitare le conseguenze negative di una eccessiva espansione economica, prima delle quali l'inflazione. Il saggio di sconto viene mantenuto di solito ad un

Richieste ultimative per la parità salariale

Ha avuto luogo presso la CGIL una riunione delle segreterie delle Federazioni nazionali di categoria maggiormente interessate alla rivendicazione della parità salariale tra lavoratori e lavoratori portuali. È stato espresso la viva protesta delle categorie e rappresentate per il fatto che le trattative interconfederali, che si protraggono da due anni e mezzo non hanno portato ancora ad alcun risultato. Non hanno aperto prospettive di « salvezza » accettabili. A questa proposta si è convalidato il fatto che le proposte avanzate nell'ultimo incontro con la Confederazione dai rappresentanti delle categorie sindacali, sono state respinte. La CGIL e le altre organizzazioni sindacali hanno deciso di presentare al Consiglio di Stato, ed al Parlamento, una proposta di legge che provveda, in modo diretto, alle competenze accessorie e, insomma, apprezzi la relativa situazione con il concorso dei sindacati - di presentare al Consiglio di Stato, ed al Parlamento, una proposta di legge che provveda, in modo diretto, alle competenze accessorie e, insomma, apprezzi la relativa situazione con il concorso dei sindacati...

Convegno nazionale del settore siderurgico

La FIOM ha indetto per i giorni 11 e 12 giugno a Bagnoli, un Convegno nazionale sulla siderurgia. La relazione introduttiva sarà tenuta dal segretario nazionale Albertino Masetti.

« Noi pensiamo - ha concluso Ciardini - che è indispensabile affermare la funzione pubblica di questo settore che influisce in maniera importante in ogni campo di attività, dal turismo all'industria. L'iniziativa privata non ha nel nostro Paese la forza di risolvere un problema così importante. Testi come a far tornare il denaro investito il più presto possibile ed il più possibile. I gruppi monopolistici tentano soluzioni di gruppo dannose all'economia nazionale: loro navi per trasportare loro merci; loro porti per sbarcare e imbarcare a condizioni di favore. Perciò a nostro avviso solo lo Stato può programmare una politica a lungo respiro servendosi degli strumenti che attraverso l'IRI sono già sotto suo controllo, creando con questi le condizioni per lo sviluppo di tutti i settori dell'attività marittima compreso quello privato. Il Convegno di Roma sottolineerà questi aspetti di fondo della questione riaffermando che i problemi più urgenti e vitali delle maestranze dei porti e dei cantieri e dei marittimi - miglioramenti salariali, difesa dell'occupazione, ecc. - potranno trovare soluzione soltanto nel quadro di una prospettiva di sviluppo generale del settore cui sono interessati ».

LA PAGINA DELLA DONNA

Dopo il convegno delle giuriste a Torino

Perché il divorzio è ancora "tabù"?

Un dialogo che non dovrebbe essere bloccato — Alcune cifre impressionanti — Credenti e non — La proporzionalità esistente tra le separazioni legali tra coniugi ed i delitti contro il diritto familiare

Chi parla di «assolutezza del principio della indissolubilità del matrimonio» non porta a conforto delle sue tesi che argomenti vecchi di cinquant'anni. A quell'epoca, la società, i costumi, le stesse leggi erano diversi da quelli che esistono oggi nel nostro paese, tanto che Salandra poteva dire: «Il divorzio è discusso e voluto solo dai manipoli degli interessati». La stessa Costituzione italiana, anche in grazia del concordato con la Chiesa del 1929, contempla l'«accanto a quel principio». Oggi, le cose sono radicalmente cambiate. Oggi si dice: «In Europa, soltanto Spagna e Italia non "vogliono" il divorzio. Eppure, esso esiste anche in paesi cattolici come la Francia, il Belgio, l'Austria, la Polonia, il Portogallo».

inchiesta «Doxa» risulta che quattro italiani su dieci e tre italiane su dieci «sono favorevoli all'istituto del divorzio e non solo al piccolo divorzio, proposto dall'on. Sansone». Temi assai triti hanno avanzato le antidivorziste: «Natura indissolubile del matrimonio nella nostra concezione storica», «si plaude al divorzio per spirito di anticlericalismo», «nel nostro paese, esso diverrebbe, in breve tempo, pericolosissimo strumento di mal costume», e così via. E i figli? Chiedono ancora i fautori dell'indissolubilità del vincolo matrimoniale. Neppure sfiora la loro mente la necessità — come ha rilevato il Galante-Garone — di un allinearsi del nostro diritto matrimoniale con quello di altri principali paesi.

contando anche dei desiderati di una minoranza, sia pur essa in un rapporto di 8 mila matrimoni civili all'anno con 1.350 mila «concordatari». I divorzisti dal canto loro, escludono dal loro esame e dai loro dibattiti il matrimonio «secondo religione»; per questi vi sono altri problemi, la cui complessità non è soltanto formale. Intendendo occuparsi della possibilità di sciogliere i matrimoni civili quali sono quelli disciplinati dal nostro ordinamento positivo, le fautori del divorzio in Italia sostengono che i cattolici non hanno molte ragioni per gridare allo scandalo. «Chi mai potrebbe impedire ai cattolici — si ribadisce — anche in regime divorzista, di restare fedeli a quel principio?».

Gli argomenti delle divorziste

La vivacità delle argomentazioni trattate dalle divorziste al congresso di Torino ha messo a disagio la fazione opposta, giacché non si può e non si deve dimenticare che la formulazione delle leggi, in un paese democratico, deve tener

La moda

Un abito: 2000 lire



Continuando a segnalare le confezioni in serie a prezzo accessibile in vendita per questa estate presentiamo oggi questo modello — il «Cinzia» — confezione in tessuto inconfondibile, aperto a tre quarti, con gonna a canzoncini sciolti. Il modello che può trovarsi in alcuni grandi magazzini è in vendita a sole due mila lire

Scrittori in cucina

Il "pasticcio" di Moretti

Di «scrittori in cucina», ne abbiamo già visti di molte specie diverse, ma tutti in genere consigliano, illustrano e magnificano piatti della loro terra nata, della città o provincia amata. Il «mosciamme viareggino» di Silvio Micheli, i semplici piatti campagnoli di Bigiaretti ce lo dicono in modo significativo. A tavola, si direbbe quasi, lo scrittore è campanilista e paesano.

Più paesano che mai Marino Moretti, nato a Casenatico 75 anni fa, legato strettamente alla terra di Romagna, anche nelle sue poesie e pagine narrative. Il suo «pasticcio del duca di Casenatico» lo abbiamo scelto dall'agenda Vallecchi, come gli altri, e lo riproduciamo qui per le nostre lettrici:

Preparare una pasta sfoglia (con 300 grammi di farina, 150 di burro, un bicchiere scarso d'acqua e pochi granelli di sale) e lasciarla tranquilla a riposare. Nel frattempo si scioglie in una casseruola 50 grammi di burro e aggiungetevene 50 di farina e mescolate bene bene: indi si versa a poco a poco un litro circa di brodo di carne, e far cuocere per venti minuti. Unirvi poi un cucchiaino e mezzo di rafano tritato, 65 grammi di uvetta, un cucchiaino d'aceto, uno anche di zucchero.

A parte, preparate polipi, seppie e calamari prima lessati in acqua salata; poi passati in umido; fettine di vitello di manzo, fettine rotonde di patate e tre uova sode anch'esse a fettine. Poi in una pirofilla, unta di burro, si stendono uno strato di patate, uno di fettine di filetto e di uova sode bagnate nel brodo; in seguito uno strato di pesce (polipi e seppie) e dopo avervi aggiunto una presina di sale e una di pepe e alcuni dadini di burro, si versa sul tutto la salsa di rafano, e infine si copra con la pasta sfoglia già pronta. Passare il pasticcio verniciato con tuorlo d'uovo in forno moderato, per un'ora circa.

Piero Giordanino

Di chi sono le responsabilità?

Un allucinante episodio di cronaca nera che ripropone drammaticamente il discorso sulle famiglie, la scuola e la società di oggi - Il fascino malsano delle "cose proibite", - Il drammatico interrogativo di una madre

Il brutto episodio dei ragazzi squillo di Roma ha lasciato molte madri incredule e sbalordite.

Una mamma ci scrive: «Ho un figlio di 12 anni che frequenta il arruamento e mi son sentita mancare il cuore al pensiero che possa capitargli qualcosa del genere. Confesso che sono piuttosto ingenua e non avevo mai pensato che anche un ragazzino fosse esposto a simili pericoli. Spero che i colpevoli di questo vergognoso traffico siano scoperti e puniti come si meritano. In genere sono contraria alla pena di morte, ma in questo caso penso che non sarebbe eccessiva...».

Capisco bene questo stato d'animo, certamente condanno da una quantità di mamme. Ma non credo che basti invocare il castigo dei colpevoli.

Certo, questi debbono essere puniti in modo esemplare, che sia di monito agli altri e impedisca loro di nuocere ancora. Ma ne condannando gli ignobili adolescenti, né escludendo dalla scuola e chiudendo in riformatorio i ragazzi che ne son stati vittime, si sarà risolto il problema. La responsabilità di quanto è accaduto non tocca loro soltanto, ma investe la famiglia, la scuola, l'intera società.

La famiglia, in primo luogo. Come han potuto i genitori di quei ragazzi non accorgersi di nulla? Sono certa che quando il tuo bambino torna da scuola o dal gioco — o alla sera quando tu torni dal lavoro — lo interroghi per sapere che cosa ha fatto, che coti ha avuto, come sono andati i compiti, e sempre lo guardi bene in faccia e leggi nei suoi occhi e senti nella sua voce se è contento o scontento, allegro o malinconico; e se capisci che qualcosa che non era, ti sforzi d'intuirlo o di farti dire la ragione.

Evidentemente le madri, i padri dei ragazzi romani non avevano l'abitudine di guardare in faccia i loro figli, di parlare con loro (e non soltanto per dire «lavati le mani» o «sbrigati a fare il compito»). Non han saputo instaurare in famiglia un rapporto umano. Han rinunciato al compito di educare i figliuoli; rinuncia che né l'eccesso di lavoro, né le preoccupazioni, né gli impegni di qualsiasi genere, possono giustificare.

In secondo luogo, la scuola. Possibile che dei ragazzi manchino dalle lezioni per tanto tempo senza che gli insegnanti, il capo dell'istituto, sentano il bisogno di informarsi della ragione di un'assenza così prolungata? Certo un insegnante che abbia 50 allievi o un capo d'istituto responsabile di 1000 ragazzi non può occuparsi dei casi individuali; non sarebbe ne questo né unum pretendere. E la colpa non è quindi degli insegnanti, ma di un'organizzazione scolastica insufficiente al compito educativo a cui la scuola dovrebbe assolvere. E ancora una volta si sente, dolorosamente, la mancanza di quella cordiale collaborazione che dovrebbe unire scuola e famiglia in una comune preoccupazione, in un reciproco rapido aiuto.

E in terzo luogo, la società. No, la colpa non è della libertà di stampa e della letteratura realistica (che ben difficilmente i ragazzi leggono) — come sostiene l'«Osservatore Romano». Guardiamoci intorno piuttosto. Che cosa offre oggi una grande città come Roma (e lo stesso si potrebbe dire di Milano, Torino, eccetera) alla curiosità, alla vivacità, al bisogno di luce di un ragazzino? Non certo — non in misura così scarsa da essere trascurata — possibilità di lettura, di attività creative e sportive, di vita associativa; ma soltanto, nelle ore libere, un ozio, un ozio che troppo spesso prolunga semplicemente quello delle ore di scuola, e in cui le suggestioni morbide della «dolce vita» (non parlo del film, naturalmente, ma della realtà) possono facilmente esercitare il loro fascino perverso.

E infine, un'ultima osservazione. Nel troppo pronto e disinvolto cedimento dei ragazzi romani ai tentativi di corruzione non si rivela forse da una parte il gusto polemico di

far cose proibite, dall'altra il piacere di sentirsi adulti compiendo — senza forse ben comprenderne il senso — atti di cui i «grandi» pur velandoli con l'ipocrisia, più o meno selettivamente sessuale che obbiettivamente e serenamente spiegate ai ragazzi la natura dei quali impulsi che provano — e anche di quella ambiguità per cui a una certa età si sen-

tono attirati dai compagni del medesimo sesso —, togliendo al fenomeno ogni alone di morbosità, lo renderebbe certo meno vulnerabili, più capaci di intendere, di giudicare, di difendersi.

Insomma, da qualunque parte lo si guardi, l'episodio appare tragicamente desolante. In una città di due milioni di abitanti quei ragazzi si sono trovati assolutamente soli; senza nes-

suno che li proteggesse. E intasse, li capisse, si occupasse di loro. Mandarli ora al riformatorio — come si propone — non è una soluzione, ma una vera ingiustizia, una vera crudeltà. E la società, è la scuola, siamo noi, genitori, che dobbiamo riformarci, per aiutarli a ricostruirsi una vita degna, per impedire agli altri di seguire la stessa via.

il cocktail dell'anno



CARPANO DRY più VODKA

3/4 DI CARPANO DRY, 1/4 DI VODKA E UN CRISTALLO DI GHIACCIO

Le donne volano di più



Il numero delle donne che viaggiano in aereo aumenta giorno per giorno. Forse non passerà molto tempo ed in aria il dominio del «gentil sesso» sarà più forte di quello sulla terra.

L'Associazione Internazionale dei trasporti aerei ha infatti dichiarato che in questi ultimi anni le «passeggere» hanno superato di oltre la metà i «passeggeri». Si tratta per lo più di donne che viaggiano e pagano il proprio biglietto da sole; ed alcune ricerche, intese ad accertare la potenzialità di questo mercato, promettono un futuro ancora più roseo.

Attualmente ci sono negli Stati Uniti e nel Canada circa 22 milioni di donne, impiegate in diversi campi di attività, che complessivamente guadagnano 46 miliardi di dollari all'anno. Inoltre la signora Frances Knight, che dirige l'ufficio passaporti, ha rivelato che negli Stati Uniti le donne sono titolari del 55 per cento dei passaporti in possesso di cittadini americani. Di conseguenza la società aerea rivolge a questo mercato un'attenzione che non si limita soltanto ad una sapiente pubblicità. È stato recentemente annunciato che i nuovi «Jet» intercontinentali sono stati progettati, all'esterno ed all'interno, in maniera che «piacciono alle signore».

Il rapporto figli-divorzio

Queste province non sono state scelte a caso. Lo scopo della relazione era quello di dimostrare che i reati contro la famiglia sono in rapporto inverso con le separazioni. Ossia, dove più alto è il numero delle rotture del vincolo coniugale, minori sono i reati a danno del nucleo familiare: adulteri, abbandono del tetto coniugale, lesioni, minacce, omicidi. Ed eccoli rafforzati: tra parentesi, ripetiamo il numero delle separazioni: Milano reati contro la famiglia 452 (separazioni 1279); Potenza 726 (7); Torino 622 (886); Reggio Calabria 328 (34); Genova 158 (133); Caltanissetta 450 (48); Roma 1272 (838); Cagliari 380 (85).

Il rapporto figli-divorzio, che tanto preoccupa i sostenitori dell'indissolubilità, è stato anche profondamente vaghiato. Cosa accade quando la famiglia non esiste più nella realtà? Liti, ingiurie, violenze, percosse, talvolta omicidi. Il tutto alla presenza dei figli, resi di volta in volta partecipi o avversari dell'uno o dell'altro genitore. E' bene questo? E quando la famiglia si autodistrugge, quale legge potrà impedire che i figli siano lasciati allo sbaraglio dal padre e dalla madre? L'istituzione del divorzio ovierebbe a questi mali con opportune leggi e con i più consoni provvedimenti.

Il divorzio non ha affatto determinato una particolare immorality nei popoli degli altri paesi che, ormai da decenni, contemplan l'istituto nella loro legislazione. Perché determinarne nel nostro paese? La Italia, inoltre — si aggiunge — non è un paese di soli credenti. Se l'indissolubilità del matrimonio è valida per chi l'accetta in virtù dei suoi convincimenti religiosi, non vi è motivo che sussista per chi non crede in Dio. Si osservi poi, come abbiamo detto all'inizio, che l'attuale Costituzione italiana non avrebbe alcun motivo giuridico per respingere una legge ordinaria che introducesse nel nostro paese il divorzio per il matrimonio civile.

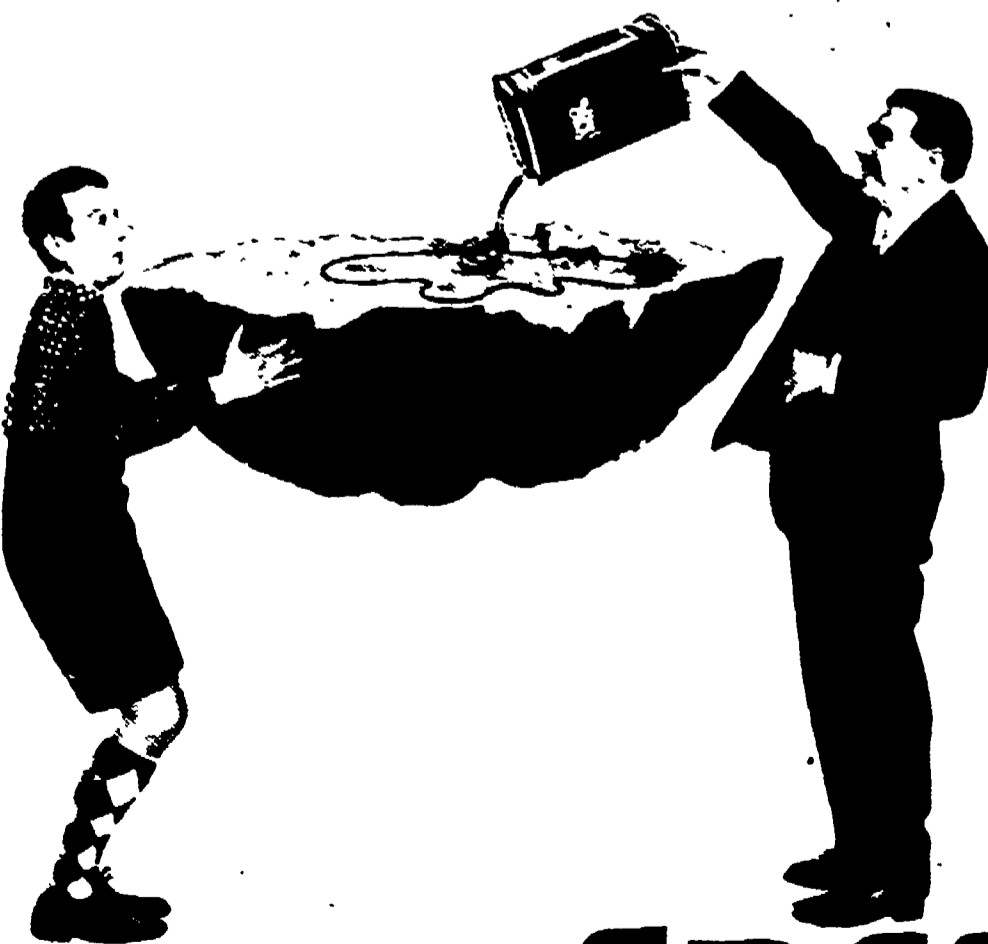
Tutto, per concludere, e poi che mai favorevole all'accoglimento dell'istituto anche nella nostra legislazione. Ci si deve solo augurare che il «dialogo sul divorzio», ripreso con il congresso delle giuriste su un piano più che legittimo e unidicativo, non si interrompa con lunghi silenzi, dannosi al raggiungimento di uno scopo che è quello di ottenere anche nel nostro paese una moderna concezione di ciò che sono in realtà i rapporti matrimoniali.

Ah, lei cerca il miglior condimento! Olio Sasso, signore, l'olio d'oliva supergenuino.

place: per il raffinato sapore è il condimento più adatto anche per gli organismi più delicati e per i palati più esigenti.

nutre per l'alto valore calorico ed il rapido assorbimento.

difende per i suoi costituenti naturali. È risaputo che acidi grassi insaturi e fitosteroli prevengono l'invecchiamento, proteggendo arterie e cuore.



OLIO SASSO